

## 9 ottobre 2023 CONFINTEA VII

***Il coordinatore nazionale per l'Agenda UE per l'apprendimento in età adulta ha fatto parte, su nomina del Ministero dell'Istruzione e del merito, della delegazione italiana che ha partecipato all'incontro degli Stati che fanno parte della regione Europea finalizzato a fare il punto sullo stato di implementazione dei seguiti di Confintea VII.***

Dal 15 al 17 giugno 2022 si è tenuta a Marrakech, nel Regno del Marocco, la settima Conferenza internazionale sull'educazione degli adulti (CONFINTEA VII).

Il principale risultato di CONFINTEA VII è stata l'adozione del Quadro d'Azione di Marrakech (AMF) da parte dei rappresentanti di 142 paesi.

Nel quadro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo

sviluppo sostenibile, si riconosce l'istruzione per tutte le età come un diritto fondamentale e un diritto abilitante per altri diritti umani, nonché una chiave per garantire un futuro sostenibile. Definisce i principali settori d'azione necessari per garantire opportunità di apprendimento eque per tutti e creare una cultura dell'apprendimento permanente attraverso l'istituzione di un approccio olistico che comprenda tutti i tipi di apprendimento (formale, non formale e informale) e vari contesti di apprendimento.

Gli Stati membri si sono impegnati a rafforzare i meccanismi di governance e i quadri di monitoraggio, nonché a garantire la qualità dell'apprendimento e dell'istruzione degli adulti nel quadro dell'apprendimento permanente, con il sostegno di maggiori investimenti. Inoltre, si sono impegnati a porre l'inclusione e l'uguaglianza di genere al centro di questi sforzi per garantire che coloro che rimangono indietro beneficino dell'apprendimento e dell'istruzione degli adulti (ALE) e abbiano pari opportunità di apprendere ed essere cittadini attivi.

Sebbene l'AMF non sia un accordo vincolante, è comunque un riferimento fondamentale per i paesi nello sviluppo di politiche sull'apprendimento permanente e per monitorare i progressi dei paesi verso un mondo giusto, inclusivo, pacifico e sostenibile. Per trasformare le sue promesse in realtà, sono ora necessari agli Stati membri volontà politica, finanziamenti adeguati e partenariati multilaterali efficaci.

A fronte di questi impegni, UNESCO sta organizzando incontri regionali per promuovere le aree prioritarie del MAE e discutere le azioni regionali che

## CONFINTEA VII Follow-up Meeting: Europe



© GoodLifeStudio/Getty Images

Date: 9 October 2023

Il presente progetto è realizzato con il supporto del Programma Erasmus+ dell'Unione Europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

# IT- IMPLEMENTATION OF THE EU AGENDA FOR ADULT LEARNING 2022-2023

## NEWSLETTER N.5

potrebbero consentire agli Stati membri dell'UNESCO di rispettare gli impegni presi.

L'incontro per la regione europea è stato organizzato dall'UNESCO (UIL) in collaborazione con la Piattaforma per l'Apprendimento Permanente (LLL) e l'Associazione Europea per l'Educazione degli Adulti (EAEA).



Gli obiettivi generali dell'incontro sono stati:

- promuovere l'AMF con particolare attenzione ai suoi principi, alle priorità fondamentali e alle azioni raccomandate, nonché sostenerne l'attuazione;
- sviluppare un quadro di monitoraggio (la nuova generazione del Rapporto globale sull'apprendimento e l'istruzione degli adulti), con meccanismi di rendicontazione chiari e gestibili, basati sui modelli esistenti e incentrati sul follow-up di CONFINTEA VII;
- concordare un meccanismo di follow-up regionale (come una comunità di pratica online) per fare il punto sull'attuazione dei punti d'azione regionali e consentire lo scambio di esperienze e buone pratiche su base sistematica e regolare;
- rafforzare la cooperazione con le organizzazioni della società civile e le parti sociali.



Il coordinatore nazionale, concordandone il testo con il MIM, ha presentato una relazione sullo stato di attuazione di alcune delle riforme più rilevanti rispetto ai contenuti del documento di Marrakesh. In particolare, sono state espresse posizioni nazionali rispetto ad una serie di questioni riguardanti **come**:

- aumentare la partecipazione e l'inclusione nei percorsi per l'Adult learning
- promuovere sistemi di sensibilizzazione e orientamento
- aumentare la consapevolezza delle opportunità di apprendimento
- monitorare i progressi nella partecipazione e nella fidelizzazione degli studenti
- migliorare i sistemi informativi
- aumentare i finanziamenti.

### 15-16 novembre 2023 Conferenza Microcredenziali CRRES Catania

In un numero precedente della Newsletter era stato già dato conto dell'iniziativa del MIM e dell'OCSE sul tema del riconoscimento dei crediti in ingresso ai percorsi scolastici per la popolazione adulta. A Catania, il 15 e 16 novembre si è tenuto l'evento conclusivo di un percorso di adattamento dei prodotti realizzati in quel progetto. La restituzione dei risultati dei 5 gruppi di lavoro composti da docenti e dirigenti dei CPIA di tutto il Paese ha permesso di evidenziarne la qualità e di individuare ulteriori margini di miglioramento (soprattutto in termini di utilizzabilità e sostenibilità delle soluzioni individuate).



In breve, il lavoro dei gruppi aveva l'obiettivo di integrare gli strumenti proposti dal progetto OCSE, da declinare in modalità didattico-operativa, per migliorare il processo di riconoscimento delle competenze pregresse di coloro che chiedono di iscriversi nei percorsi dell'Istruzione degli Adulti, e da mettere a disposizione dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti. Il Gruppo di lavoro tecnico che si è occupato dei 5 assi disciplinari (asse linguistico, asse linguistico - lingua straniera, asse storico-sociale, asse scientifico-tecnologico e asse logico-matematico) integrato con il gruppo che ha curato i processi, ha proceduto con una prima fase di analisi delle Linee guida, redatte dall'OCSE a conclusione del progetto relativo al riconoscimento dei crediti nei percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, con l'approfondimento sulla

15 Novembre 2023	16 Novembre 2023
<p>Ore 14,30 <b>Saluti Istituzionali</b>  <b>Giuseppe Piero</b>            Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia  <b>Fabrizio Manca</b>            Direttore Generale MIM            Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di Istruzione</p> <p>Ore 15,00 <b>I lavori dei gruppi</b>  <b>Le attività realizzate</b>            Presentazione degli esiti dei lavori di gruppo del GdL per "Migliorare il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione dei percorsi formativi nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti in Italia"  <b>Gianluca Lombardo</b>            Dirigente Ufficio IV - MIM            Ordinamenti dei percorsi dell'istruzione tecnica, dell'istruzione professionale, dell'istruzione tecnica superiore e dell'istruzione degli adulti  <b>Fiorella Palumbo</b>            Dirigente Tecnico USR Sicilia            Coordinatore Tecnico del GdL  <b>Il contributo dei CRRES&amp;S sul tema dell'accertamento delle competenze e della personalizzazione dei percorsi</b>  <b>Giovanni Bevilacqua</b>            DS CPIA CL-EN e Coordinatore dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRES&amp;S)</p> <p>Ore 16,00 <b>Presentazione degli esiti dei lavori di gruppo - GdL Asse Inglese</b>            Relazione a cura del coordinatore</p> <p>Ore 17,00 <b>GdL Asse Storico - Sociale</b>            Relazione a cura del coordinatore</p> <p>Ore 18,00 <b>GdL Asse dei Linguaggi</b>            Relazione a cura del coordinatore</p> <p>Ore 19,00 <b>Domande e confronto</b></p>	<p>Ore 8,30 <b>GdL Asse Matematico</b>            Relazione a cura del coordinatore</p> <p>Ore 9,30 <b>GdL Asse Scientifico - Tecnologico</b>            Relazione a cura del coordinatore</p> <p>Ore 10,30 Coffee Break</p> <p>Ore 10,45 <b>GdL Processi per il Riconoscimento dei Crediti</b>            Relazione a cura del coordinatore</p> <p>Ore 11,45 <b>Domande e confronto</b></p> <p>Ore 12,30 <b>Presentazione del proseguo dell'attività</b>  <b>Fiorella Palumbo</b>            Dirigente Tecnico USR Sicilia            Coordinatore Tecnico del GdL  <b>Gianluca Lombardo</b>            Dirigente Ufficio IV - MIM            Ordinamenti dei percorsi dell'istruzione tecnica, dell'istruzione professionale, dell'istruzione tecnica superiore e dell'istruzione degli adulti  <b>Claudio Maria Vitali</b>            Responsabile Servizio Internazionalizzazione            PRESIDENZA INAPP</p> <p>Ore 13,00 <b>Chiusura dei lavori</b>  <b>Fabrizio Manca</b>            Direttore Generale MIM            Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di Istruzione</p> <p>Ore 13,15 <b>Pranzo di saluto</b></p>

Il presente progetto è realizzato con il supporto del Programma Erasmus+ dell'Unione Europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

# IT- IMPLEMENTATION OF THE EU AGENDA FOR ADULT LEARNING 2022-2023

## NEWSLETTER N.5

tematica della valutazione delle competenze da riconoscere all'adulto iscritto ai percorsi ordinamentali del periodo didattico.

Ha, poi, elaborato un documento di gruppo contenente schede descrittive ed esempi di prova per ciascun asse culturale di cui alle Linee guida ministeriali con una prima fase di sperimentazione, proponendo, poi, criteri e modalità di accertamento del possesso delle competenze in ingresso per i percorsi di istruzione del secondo periodo didattico del primo livello, modelli di prove di realtà utili per la rilevazione e l'accertamento delle competenze, modelli di rubriche valutative per l'accertamento del possesso o del non possesso delle competenze e ipotesi di integrazione del curriculum ordinamentale con le nuove competenze digitali e di educazione civica.

L'incontro ha anche permesso di avviare una fase di progettazione esecutiva dell'attività che Inapp e MIM condurranno nel quadro del prossimo progetto dell'Agenda Europea per l'apprendimento in età adulta 2024-2025 e che si concentrerà sullo sviluppo delle tematiche del progetto sul riconoscimento dei crediti, anche attraverso un'azione di diffusione dei risultati e di un loro adattamento ai contesti di quei CPIA che non hanno direttamente partecipato al loro conseguimento.

### 12 dicembre 2023 Bologna Conferenza conclusiva progetto ONE

La conferenza finale del progetto Erasmus+ ONE si è tenuta a Bologna il 12 dicembre 2023 scorso, con l'obiettivo non solo di presentare i

risultati conseguiti ma anche di offrire spunti di riflessione per i prossimi passi da compiere nel prossimo futuro. Come fisiologico, i progetti pluriennali si basano su analisi dei bisogni che inevitabilmente cambiano nel corso dell'implementazione delle iniziative. E ciò è tanto più vero in un momento in cui i cambiamenti sono accelerati e particolarmente imprevedibili (pandemie, eventi bellici, recessioni economiche). L'impatto di tali cambiamenti anche sulle politiche dell'istruzione e della formazione - interconnesse come sono con quelle economiche e sociali - è spesso spiazzante rispetto alle strategie di azione disegnate almeno tre, se non quattro anni prima. Il progetto ONE ha prudentemente adottato nel suo disegno un principio di razionalità limitata, permettendo di salvaguardare in modo resiliente la natura e la dimensione degli interventi previsti praticamente rimasti conformi al preventivato. Non solo, l'azione ha permesso - come externalità positiva - di raggiungere un buon livello di consolidamento della rete tra i

# IT- IMPLEMENTATION OF THE EU AGENDA FOR ADULT LEARNING 2022-2023

## NEWSLETTER N.5

soggetti coinvolti, elemento che gioca in favore della sostenibilità futura. Certamente, restano aperte alcune questioni, peraltro ampiamente dibattute nella sessione conclusiva della Conferenza. Il coordinatore nazionale coordinando questa parte dell'evento nella sua qualità di stakeholder del progetto, ha infatti lanciato alcuni quesiti sui quali i partecipanti si sono confrontati.

Per quanto riguarda la peer review, la metodologia fonda gran parte della sua efficacia sulla capacità di instaurare fiducia reciproca tra i vari soggetti che partecipano alla dinamica. Vanno, pertanto, pensate ed agite quelle procedure che consentano di raggiungere rapidamente ed efficientemente gli obiettivi di valutazione formativa prefissati. Empatia, conoscenza reciproca dei contesti, linguaggi condivisi, condivisione delle finalità, rigore, assenza di collusività: sono alcune delle componenti chiave per avviare una peer review. Occorre chiedersi, in concreto, quali possano essere i passaggi e le procedure attivabili per garantire un'operatività corretta ed efficace. Passando al tema della creazione e mantenimento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, il coordinatore ha ricordato che ciò richiede risorse e competenze, ma soprattutto, all'origine, una scelta consapevole della sfida esistente nel mettere a contatto mondi, culture organizzative, sistemi - formalizzati o meno - che inizialmente parlano lingue diverse, hanno obiettivi specifici, sono portati a delimitare il campo e il perimetro all'interno del quale svolgere il proprio mandato. I quesiti posti sono stati diversi. Quali dovrebbero essere, dunque, gli argomenti che possono convincere attori così diversificati a investire tempo, risorse economiche e competenze su un obiettivo comune? Quale è il peso reale della formalizzazione di una rete? E quanto pesa la formalizzazione attraverso accordi, protocolli, convenzioni nella sopravvivenza nel tempo di una rete? La costituzione di una rete parte dall'impegno di un attore che inizia a promuoverne la costruzione: chi dovrebbe essere questo soggetto? Infine, trattando il tema del Capacity building, Vitali ha sottolineato che la formula "Capacity building" solo apparentemente ha un significato immediatamente comprensibile a tutti e condiviso. Alcuni pongono l'accento sul fattore delle capacità intese come competenze (conoscenze e abilità) degli operatori; altri su risorse logistiche e strumentali; altri ancora su aspetti di cultura organizzativa e management. Tutte queste componenti o alcune di queste sono stati oggetto di investimenti - anche importanti - e soprattutto concentrati sulle istituzioni pubbliche. Ma se occorre affrontare il tema declinandolo in un contesto di rete, allora le esigenze di capacitazione possono essere molto diversificate (*one size does not fit all*). H, quindi, chiesto ai partecipanti di esprimere le proprie opinioni,

a partire da una teorica composizione di una rete per l'adult learning, nei diversi contesti regionali e nazionali su quali siano le aree di investimento prioritarie di ciascuna tipologia di organizzazione che ne dovrebbe fare parte. È molto probabile che la rete si confronterà ancora su questi temi, forse in un nuovo progetto: ma l'iniziativa conclusa ha fatto emergere nuovi bisogni di intervento e la necessità di adottare strategie e comportamenti che ONE ha chiaramente indicato.